



Esercizio 2019

Decreto n. 338/2019 prot. n. 105429 del 13.06.2019

tp/l.240.10incentivounatantum/D.R quotedoc

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.05.1989 n. 168 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;
VISTO lo Statuto di questo Ateneo;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario" ed in particolare l'art. 29, comma 19;
VISTO l'art. 9, comma 21, del D.L.78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 che ha disposto per gli anni 2011/2012/2013 la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per il personale non contrattualizzato;
VISTO l'art. 1, comma 1 lett. a), del D.P.R. n. 122/2013, emanato in attuazione dell'art. 16, comma 1, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni nella L. n. 111/2011, che ha prorogato le disposizioni sul blocco stipendiale di cui sopra fino al 31.12.2014;
VISTO l'art. 1, comma 256, della L. n. 190/2014 che ha prorogato le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, fino al 31.12.2015;
VISTA la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) ed in particolare l'art. 1, comma 629, che ha previsto, a parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali relativo al quinquennio 2011/2015, l'attribuzione di un importo una tantum ad personam da attribuire ai professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della legge di bilancio e che lo erano alla data del 1 gennaio 2011 o che hanno preso servizio tra il 1 gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015;
VISTO il D.M. n. 197 del 2.03.2018 con cui sono stati definiti criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum di cui all'art. 1, comma 629, L. 205/2017 (in favore di UNIMORE assegnati € 805.800 per il 2018 e € 644.640 per il 2019);
VISTE le delibere con cui il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 25.09.2018 e 28.09.2018 hanno approvato i criteri e l'iter procedurale di attribuzione del suddetto intervento assumendo, come parametri di valutazione, gli stessi previsti dal Regolamento finalizzato all'attribuzione degli scatti stipendiali (emanato con D.R. n. 0113 del 23.10.2018), riferiti temporalmente al triennio precedente al 2017;
VISTO il D. R. n. 014 del 4.02.2019 con è stata nominata la Commissione di valutazione preposta alla validazione e verifica delle attività connesse all'attribuzione dell'incentivo una tantum di cui trattasi;
VISTO il D.R. n. 275 del 20.05.2019 (prot. n. 93881/2019) con cui, al termine dei lavori della Commissione all'uopo preposta, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura valutativa;
VISTO l'esito relativo al reclamo pervenuto nell'ambito della suddetta procedura;
PRESO ATTO che, nei limiti dello stanziamento disposto in favore dell'Ateneo, le risorse vanno attribuite, solo all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010, in misura percentuale all'entità del blocco subito sulla base dei criteri deliberati dagli Organi Accademici nelle citate sedute del 25.09.2018 e 28.09.2018, applicando una riduzione percentuale, rispettivamente del 20% e 50%, a carico di coloro

che hanno già beneficiato di una o due delle precedenti annualità di incentivi una tantum di cui all'art. 29, comma 19, della L. 240/2010;

CONSIDERATO che le risorse assegnate a tal fine vanno attribuite fino ad esaurimento ridistribuendo proporzionalmente le somme recuperate dalle riduzioni percentuali di cui sopra e dall'esito di valutazioni negative tra i restanti docenti ammessi all'incentivo e destinatari di positiva valutazione

VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.05.2019 ha approvato i criteri di ripartizione dello stanziamento ministeriale;

RITENUTO necessario provvedere in merito

DECRETA

Art. 1

In attuazione del D.M n. 197 del 2.03.2018, le risorse ministeriali attribuite all'Ateneo di Modena e Reggio Emilia nella misura complessiva di € 1.450.440 sono ripartite tra i soggetti destinatari di positiva valutazione pari a n. 646 unità di personale sulla base dei criteri approvati dal Senato Accademico e Consiglio di amministrazione nelle sedute del 25.09.2018 e 28.09.2018

Art. 2

A valere sullo stanziamento ministeriale citato in premessa, ai **244 professori e ricercatori** di cui all'allegato n. 1 del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 1, comma 629 della legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) è attribuito, a titolo di incentivo una tantum, la quota pro capite a. l. di **€ 3.510,21** (comprensiva anche degli oneri a carico del datore di lavoro).

Art. 3

A valere sullo stanziamento ministeriale citato in premessa, ai **250 professori e ricercatori** di cui all'allegato n. 2 del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 1, comma 629 della legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) è attribuito, a titolo di incentivo una tantum, la quota pro capite a. l. di **€ 1.671,98** (comprensiva anche degli oneri a carico del datore di lavoro), **ridotta del 20%** (in ragione del precedente incentivo fruito ai sensi dell'art. 29, c. 19 della L. 240/2010)

Art. 4

A valere sullo stanziamento ministeriale citato in premessa, ai **129 professori e ricercatori** di cui all'allegato n. 3 del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 1, comma 629 della legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) è attribuito, a titolo di incentivo una tantum, la quota pro capite a. l. di **€ 1.044,98** (comprensiva anche degli oneri a carico del datore di lavoro), **ridotta del 50%** (in ragione dei precedenti incentivi fruiti ai sensi dell'art. 29, c. 19 della L. 240/2010)

Art. 5

A valere sullo stanziamento ministeriale citato in premessa, ai **23 professori e ricercatori** di cui all'allegato n. 4 del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 1, comma 629 della legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) sono attribuite, a titolo di incentivo una tantum, con una riduzione percentuale commisurata ai mesi di blocco stipendiale subito nel quinquennio 2011/2015, le seguenti quote pro capite a. l. (comprensiva anche degli oneri a carico del datore di lavoro):

- € 100,86 quale quota pro capite a.l., ridotta del 97% da attribuirsi a n. **5 unità** di personale
- € 672,39 quale quota pro capite a.l., ridotta del 80% da attribuirsi a n. **1 unità** di personale
- € 739,63 quale quota pro capite a.l., ridotta del 78% da attribuirsi a n. **1 unità** di personale
- € 907,73 quale quota pro capite a.l., ridotta del 73% da attribuirsi a n. **1 unità** di personale
- € 1.445,64 quale quota pro capite a.l., ridotta del 57% da attribuirsi a n. **3 unità** di personale
- € 1.949,93 quale quota pro capite a.l., ridotta del 42% da attribuirsi a n. **1 unità** di personale
- € 2.790,42 quale quota pro capite a.l., ridotta del 17% da attribuirsi a n. **5 unità** di personale
- € 2.924,90 quale quota pro capite a.l., ridotta del 13% da attribuirsi a n. **4 unità** di personale
- € 3.126,61 quale quota pro capite a.l., ridotta del 7% da attribuirsi a n. **1 unità** di personale
- € 3.261,09 quale quota pro capite a.l., ridotta del 3% da attribuirsi a n. **1 unità** di personale

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative in sede giurisdizionale.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9.05.1989, n. 168.

Modena, li 13.06.2019

IL RETTORE
f.to (Prof. Angelo Oreste Andrisano)